



Scuole di Specializzazione
in Psicoterapia Cognitiva

Scuole di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva

Direttore: Prof. Francesco Mancini



CORSO ONLINE
TEORIA E CLINICA DEL PERDONO
INTERPERSONALE:
RICOLLOCARE IL PASSATO
NEL PASSATO

Docente: Dr.ssa Barbara Barcaccia, PhD

IL CORSO SI SVOLGERÀ IN MODALITÀ WEBINAR ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ZOOM.US

Sabato 06 GIUGNO 2020

ore 09.00-18.00

Per info e iscrizioni: iscrizioniworkshop@apc.it – www.apc.it

PRESENTAZIONE

Introduzione

- ❑ La letteratura scientifica comprende ormai una mole molto ampia di studi sul perdono. Le ricerche relative agli interventi sul perdono mostrano come essi contribuiscano alla cura di disturbi psicologici e alla promozione del benessere (Akhtar & Barlow, 2016; Elliot, 2015; Wade et al., 2014). In particolare, numerosi studi clinici randomizzati controllati (RCTs) sull'efficacia di interventi centrati sul perdono hanno dimostrato che essi riducono ansia, rabbia e depressione in campioni clinici, come messo in evidenza da due importanti meta-analisi sull'efficacia di programmi e terapie centrate sul perdono (Akhtar Barlow, 2016; Wade et al., 2014), che dimostrano la loro efficacia non solo nel ridurre la depressione, l'ansia e la rabbia, ma anche nell'incrementare, oltre che al perdono, l'auto-efficacia, la speranza e la gioia.
- ❑ Uno degli ostacoli che si debbono spesso affrontare in terapia, indipendentemente dalla specifica diagnosi presentata dal paziente, è rappresentato dal mancato superamento di ferite interpersonali (Macaskill, 2005). Ma gli interventi orientati al perdono hanno anche il potenziale di migliorare la qualità di vita, facilitare un impegno positivo nell'esistenza, e migliorare il benessere psicologico in tutte le fasi del ciclo vitale (Akhtar, Barlow, 2016; Chaves et al., 2015; Turner et al., 2017), obiettivi auspicabili in qualsiasi terapia.
- ❑ In molte tipologie di disturbi mentali, alcuni dei problemi dei pazienti possono essere legati a tematiche relazionali irrisolte, a difficoltà nello stabilire rapporti duraturi, a incapacità a lasciar andare offese passate. In particolare, in pazienti con tratti di personalità patologici, ma anche semplicemente con aspetti caratteriali problematici, lavorare sul perdono può consentire un punto di svolta importante del trattamento, ad es. perché il paziente continua a ruminare sulle ingiustizie passate e non riesce a investire le proprie energie per il raggiungimento di obiettivi significativi per la propria vita nel presente.

Scopo del corso

- Scopo del corso è di presentare il background teorico della terapia del perdono, e l'applicazione pratica di alcune tecniche utili per il lavoro clinico.

Caratteristiche del corso

- Il corso è esperienziale, a numero chiuso, e richiede la disponibilità a sperimentare in prima persona gli esercizi e le tecniche proposte.
- Si raccomanda la massima puntualità, per consentire lo svolgimento di tutti i temi proposti nel corso.

PROGRAMMA

SABATO 06 GIUGNO 2020

Ore 09.00-13.00

- Psicologia del perdono: definizione del costrutto. Cos'è e cosa non è il perdono.
- Due possibili reazioni alle offese gravi: vendetta ed evitamento. Effetti sul benessere psicologico.
- I modulatori del perdono: fattori cognitivi ed emotivi che possono incrementare o diminuire il perdono interpersonale.
- In quali disturbi mentali e situazioni di sofferenza esistenziale può essere rilevante il processo del perdono.

Ore 14.00-18.00

- Il perdono è una scelta. I tempi del perdono. Il perdono come via d'uscita dalla sofferenza.
- Le fasi di elaborazione dell'offesa. Come intervenire quando il processo si è bloccato.
- Interventi sulla ruminazione rabbiosa e depressiva. Tecniche cognitive ed esperienziali di intervento.
- Benefici e rischi della terapia del perdono.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il corso si svolgerà in modalità webinar da remoto attraverso la piattaforma ZOOM.us.
con il seguente orario: ore 09.00-18.00

Nella conferma di iscrizione riceverete tutte le indicazioni e le istruzioni di registrazione/partecipazione al corso

CORSO RIVOLTO A:

Specializzandi in Psicoterapia, Psicologi abilitati alla Psicoterapia, Medici Psicoterapeuti e Medici Psichiatri.

NON SONO PREVISTI CREDITI ECM

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

- Euro 90,16 + iva (**110,00 euro**)
- Euro 73,77 + iva (**90,00 euro**) quota agevolata per specializzandi e specializzati delle nostre scuole (APC/SPC/AIPC/IGB/SICC)

MODALITÀ D'ISCRIZIONE:

Per iscriversi è necessario compilare la scheda online e versare contestualmente la quota di partecipazione entro il 26 maggio 2020.

Il versamento deve avvenire tramite bonifico bancario sul conto intestato a

Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl

IBAN **IT87K0538703202000001606300**

causale "PERDONO ONLINE 06 GIUGNO 2020"

IN CASO DI RINUNCIA NON È PREVISTO IL RIMBORSO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

DOCENTE

Dott.ssa Barbara Barcaccia, PhD

Dottore di ricerca, laureata in Psicologia e in Filosofia, Psicologa e Psicoterapeuta, ha un Master universitario di secondo livello in «Mindfulness: Pratica, Clinica e Neuroscienze», è Istruttrice di protocolli basati sulla mindfulness (MBSR, MBCT) e formatrice ACT.

Didatta delle scuole di specializzazione in Psicoterapia cognitivo-comportamentale SPC (Roma) e AIPC (Bari).

Insegna «Accettazione e mindfulness in psicoterapia» presso la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia, Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma, «*Acceptance and Commitment Therapy in età evolutiva*» presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita, Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza Università di Roma, «*Psicologia Clinica e Gestione dello Stess*» presso l'Università degli Studi Roma Tre.

È curatrice, con Francesco Mancini, del volume *Teoria e Clinica del Perdono*, Raffaello Cortina Editore.

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Dott.ssa Barbara Barcaccia

Scuola di Psicoterapia Cognitiva s.r.l - Viale Castro Pretorio 116 – 00185 Roma

e-mail: barbara.barcaccia@uniroma1.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA :

SPC - Scuola di Psicoterapia Cognitiva s.r.l. - Viale Castro Pretorio, 116 – 00185- Roma

WEBSITE: www.apc.it

Per informazioni: iscrizioniworkshop@apc.it

BIBLIOGRAFIA

- Akhtar, S., & Barlow, J. (2016). Forgiveness therapy for the promotion of mental well-being. A systematic review and meta-analysis. *Trauma, Violence, and Abuse*, 1-17.
- Barcaccia B., Pallini S., Milioni M., Vecchio G.M. (2017). Resentment or forgivingness? The assessment of forgiveness in Italian adolescents. *Child Indicators Research*, doi: 10.1007/s12187-017-9483-6.
- Barcaccia B., Schneider B.H., Pallini S., Baiocco R. (2017). Bullying and the detrimental role of unforgiveness in adolescents' wellbeing. *Psicothema*, 29 (2), 217–222.
- Barcaccia, B. (2017). Il perdono interpersonale: analisi del costrutto. Efficacia, rischi e benefici per il benessere psicologico della terapia del perdono. *Rassegna di Psicologia*, 3, 55-66.
- Barcaccia, B., Pistella, J., Baiocco, R., Pallini, S., Salianni, A.M., Mancini, F., Salvati, M. (2017). Forgiveness and religious practice: a study on sample of Italian preadolescents. *Journal of Beliefs and Values*, doi: 10.1080/13617672.2017.1381439
- Barcaccia, B., Pallini, S., Baiocco, R., Salvati, M., Salianni, A.M., & Schneider, B. (2018). Forgiveness and friendship protect adolescent victims of bullying from emotional maladjustment. *Psicothema*, 30 (4), 427–433. doi: 10.7334/psicothema2018.11
- Barcaccia, B., Pallini, S., Pozza, A., Milioni, M., Baiocco, R., Mancini, F., Vecchio, G.M. (2019). Forgiving adolescents: Far from Depression, close to well-being. *Frontiers in Psychology*. doi: 10.3389/fpsyg.2019.01725
- Barcaccia, B., Salvati, M., Pallini, S., Baiocco, R., Curcio, G., Mancini, F., & Vecchio, G.M. (2019). Interpersonal Forgiveness and adolescent depression. The mediational role of self-reassurance and self-criticism. *Journal of Child and Family Studies*, 29, 462–470. doi: 10.1007/s10826-019-01550-1
- Barcaccia, B., Salvati, M., Pallini, S., Salianni, A.M., Baiocco, R., & Vecchio, G.M. (2020). The bitter taste of revenge: Negative Affect, Depression and Anxiety. *Current Psychology*, doi:10.1007/s12144-020-00643-1
- Berry, J. W., Worthington, E. L., O'Connor, L. E., Parrott, L., & Wade, N. G. (2005). Forgivingness, vengeful rumination, and affective traits. *Journal of Personality*, 73(1), 183–226.

BIBLIOGRAFIA

- Enright, R. D., Freedman, S., & Rique, J. (1998). The psychology of interpersonal forgiveness. In R. D. Enright, & J. North (Eds.), *Exploring forgiveness* (pp. 46–62). Madison, WI: University of Wisconsin Press.
- Enright, R. D., Knutson, J. A., Holter, A. C., Baskin, T., & Knutson, C. (2007). Waging peace through forgiveness in Belfast, Northern Ireland II: Educational programs for mental health improvement of children. *Journal of Research in Education*, 17(1), 63–78.
- Fincham, F. D., Hall, J., & Beach, S. R. (2006). Forgiveness in marriage: Current status and future directions. *Family Relations*, 55, 415–427.
- Pareek, S., Mathur, N., & Mangnani, K. (2016). Subjective and psychological well-being as related to dispositional and motivational forgiveness among adolescents. *Indian Journal of Health and Wellbeing*, 7, 125–128.
- Sastre, M., Vinsonneau, G., Neto, F., Girard, M., & Mullet, E. (2003). Forgiveness and satisfaction with life. *Journal of Happiness Studies*, 4, 323–335.
- Toussaint, L., Webb, J. R. (2005). Theoretical and empirical connections between forgiveness, mental health, and well-being. In E. L. Jr Worthington (ed.) *Handbook of forgiveness*, New York, NY: Routledge, pp. 349–362.
- Wade, N. G., Hoyt, W. T., Kidwell, J. E., & Worthington Jr, E. L. (2014). Efficacy of psychotherapeutic interventions to promote forgiveness: A meta-analysis. *Journal of Consulting and Clinical Psychology*, 82(1), 154–170.
- Watson, H., Rapee, R., & Todorov, N. (2017). Forgiveness reduces anger in a school bullying context. *Journal of Interpersonal Violence*, 32, 1642–1657
- Worthington, E. L., & Scherer, M. (2004). Forgiveness is an emotion-focused coping strategy that can reduce health risks and promote health resilience: Theory, review, and hypotheses. *Psychology & Health*, 19(3), 385-405. doi:10.1080/0887044042000196674